

#### DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA/INTERVENTO

La TAC è una metodica diagnostica che sfrutta le radiazioni ionizzanti al fine di ottenere immagini dettagliate di aree specifiche del corpo umano. Il paziente viene posizionato su un lettino che scorrendo orizzontalmente permette l'esecuzione di scansioni assiali che successivamente potranno essere rielaborate permettendo una visione su più piani del corpo.

#### COME VIENE EFFETTUATO L'ESAME

È necessario rimanere immobili sul lettino per tutto il tempo dell'esame (indicativamente tra i 10 e i 20 minuti circa, a seconda del quesito diagnostico) e seguire le indicazioni vocali che le verranno date durante l'esame al fine di ottenere informazioni diagnostiche della migliore qualità possibile (ad es. vi potrà essere data l'indicazione: fermo non respiri, seguita successivamente dall'indicazione: respiri normalmente). L'esame prevede l'iniezione del mezzo di contrasto (M.d.C.), ossia un liquido iodato opaco ai raggi X che permette una migliore visualizzazione dei vasi sanguigni per questo, prima di accedere alla TAC, le sarà posizionato un accesso venoso, attraverso il quale durante l'esame tale liquido sarà iniettato. Il M.d.C., iniettato in vena, potrebbe causare sensazioni di calore, di urinare e gusto amaro in bocca. Tali sintomi sono del tutto normali e svaniscono dopo qualche secondo.

#### RISCHI

Le complicanze dovute all'utilizzo del M.d.C. sono molto rare. Tale sostanza di norma non provoca reazioni tuttavia, per alcune categorie di pazienti (ad es. affetti da **insufficienza renale, allergie** note) la somministrazione può provocare reazioni e/o conseguenze più o meno gravi. Allo scopo di individuare le situazioni a rischio e garantire la più totale sicurezza, è necessario **compilare e firmare con il medico prescrivente il "modulo di consenso informato" che verrà fornito all'atto della prenotazione, in cui è descritta la preparazione farmacologica da eseguire in caso di pazienti allergici.** I pazienti possono essere sottoposti all'esame solo previa esclusione di ogni possibile controindicazione all'esame. Le donne che sospettano di essere in stato di **gravidanza** lo devono comunicare e non possono eseguire l'esame salvo casi di assoluta necessità. Il M.d.C. iniettato arriva anche nel latte materno. Le **donne che allattano** dovrebbero raccogliere e conservare prima dell'esame il latte necessario per le 48 ore successive all'indagine, da somministrare con il biberon e durante queste ore è necessario eliminare il latte prodotto per evitare che residui di M.d.C. presenti nel latte dopo l'esame, vengano ingeriti dal piccolo.

#### COME CI SI PREPARA

Il paziente viene fatto accomodare nello spogliatoio e invitato a togliere i vestiti e eventuali oggetti (cinture, anelli, orologi, protesi mobili, piercing, ecc.) presenti nella zona del corpo da indagare, affinché non interferiscano con la buona riuscita dell'esame. **Prima di sottoporsi all'indagine TAC con mezzo di contrasto è necessario il digiuno da almeno 6 ore.**

E' importante portare il giorno dell'esame tutti gli esami radiologici fatti in altra sede e le visite specialistiche.

#### COME COMPORTARSI DOPO L'ESAME

Non vi sono prescrizioni particolari, tranne i casi sopraelencati. Si consiglia di bere abbondantemente per facilitare l'eliminazione del mezzo di contrasto.